

**Credito & garanzie**

## 60 milioni da Neafidi Favrin: «Buona intesa con gli enti pubblici»



**Un operaio in fabbrica. Neafidi e Veneto Sviluppo spingono le pmi**

Nel 2010 sarà prioritario per Neafidi dedicare il massimo impegno a sostenere le imprese che programmano di realizzare progetti di investimento in innovazione e ricerca.

Neafidi, il Consorzio di garanzia degli Industriali del Veneto e di Pordenone, mette a disposizione delle imprese venete, per il sostegno di operazioni di investimento e innovazione, un plafond di oltre 60 milioni grazie all'intervento della Regione Veneto.

«La messa a punto di questo nuovo plafond - spiega Antonio Favrin, presidente di Neafidi - conferma da un lato il significato del processo aggregativo, che ha portato a raggiungere una dimensione interregionale, dall'altro l'importanza della collaborazione tra il mondo dei confidi e gli enti pubblici, i quali, proprio grazie all'intervento degli enti di garanzia, possono vedere moltiplicati i propri

sforzi a sostegno delle pmi in questa fase di particolare criticità.

La mission di Neafidi è infatti da sempre quella di offrire garanzie al sistema bancario per favorire l'accesso al credito delle aziende.

Siamo quindi soddisfatti di partecipare ad un progetto che intende recepire i segnali positivi del sistema, rappresentati dalla volontà degli imprenditori di investire in innovazione per migliorare la competitività delle proprie aziende. E le banche hanno aderito in tempi decisamente rapidi all'iniziativa, mettendo a disposizione più di 100 milioni».

Cosa dovranno fare le imprese per accedere a queste risorse?

Verificare - anche grazie all'affiancamento del personale di Neafidi - l'economicità e la sostenibilità finanziaria del progetto. «Questa operazione - sottolinea Favrin - è importante perché servirà a creare maggiore consapevolezza dell'esigenza di mantenere nel tempo un equilibrio economico, e di verificare la sostenibilità degli impegni».